



COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 5

OGGETTO: Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale (L.160/2019) - Approvazione.

L'anno duemilaventuno addì cinque del mese di febbraio alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze, si è riunito, a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

Risultano:

		Presente
1. PELLERINO Giacomina	Sindaco	SÌ
2. SACCHETTO Carlo	Consigliere	SÌ
3. DESTEFANIS Danilo	Consigliere	SÌ
4. BOVIO Alessandro	Consigliere	SÌ
5. MOLINO Bernardino	Consigliere	NO
6. EUSEBIO Pier Paolo	Consigliere	NO
7. ADRIANO Giulia	Consigliere	SÌ
8. CRAVERO Mario Agostino	Consigliere	SÌ
9. PELLERINO Claudio	Consigliere	SÌ
10. SUGLIANO Luca	Consigliere	SÌ
11. BRIGNOLO Silvano	Consigliere	NO

Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Francesco D'AGOSTINO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Signora PELLERINO Giacomina nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 05/02/2021

OGGETTO: Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale (L.160/2019) - Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-836, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, istituisce a decorrere dal 2021 il Canone patrimoniale di **occupazione del suolo pubblico** e di **esposizione pubblicitaria**;
- i successivi commi da 837 a 847, disciplinano l’istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del nuovo canone patrimoniale di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, **destinati a mercati** realizzati anche in strutture attrezzate;
- il nuovo canone sostituisce la Tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il Canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l’Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), il Canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e il canone di cui all’articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- il nuovo canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;
- i previgenti tributi e canoni sono sostituiti dal presente Canone unico, ma non abrogati, pertanto i relativi regolamenti continuano ad esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell’attività accertativa;
- il presupposto del canone è:
 - 1) l’occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
 - 2) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all’esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;
 - 3) l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

Dato atto che il relativo Regolamento deve essere approvato ai sensi dell’art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, con deliberazione di Consiglio Comunale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 820, L.160/2019, il Regolamento in riferimento ai precedenti punti 1) e 2) deve indicare:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni (allo stato non censiti, per cui si rimanda a futura variazione regolamentare l'inserimento della relativa superficie);
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5 e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

Dato atto che le tariffe del Canone Unico Patrimoniale per il periodo di imposta 2021 saranno determinate con deliberazione della Giunta comunale entro i termini di approvazione del Bilancio di Previsione;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;
- il Decreto del Ministro dell'Interno 13 gennaio 2021, con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2021 è stato differito al 31/03/2021;

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata, che ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti di natura non tributaria e che pertanto regolamenti e tariffe relativi

ad entrate non tributarie non devono essere trasmessi al MEF, né pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento di uffici e servizi;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ex art. 49 TUEL 267/00 dal Responsabile del Servizio Tributi;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso ex art. 49 TUEL 267/00 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di istituire con decorrenza 1° gennaio 2021 il Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria ed il Canone mercatale;
- 3) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate, il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale", costituito di n. 74 articoli e 1 allegato, che viene unito alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2021;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to: PELLERINO Giacomina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Francesco D'AGOSTINO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

li, 16-apr-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco D'AGOSTINO

n. 124 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata / è stata pubblicata nel sito web istituzionale accessibile al pubblico di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 16-apr-2021 al 01-mag-2021

OPPOSIZIONI: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco D'AGOSTINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

Visto il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 05-feb-2021

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco D'AGOSTINO